



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Risorse
Servizio Stazione Unica Appaltante

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2760 del 21/09/2026

OGGETTO: COMUNE DI COGORNO "ID 4701 INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E DI MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO IN LOCALITÀ PANESI IN COMUNE DI COGORNO - TRATTO TERMINALE RIO RONDANEA - SECONDO LOTTO FUNZIONALE - CUP. F51J23000060001. CIG BA06FA5653. ". LIQUIDAZIONE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS 36/2023

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_3032_2026.docx

Hash:

1DE0ED441965CB1C99F9A64FEAAEB6BE43E22ABCC2CC38DCC3E237768DBB12A5043178B7A49431
5AB7CF71B92AF20E6D86C109279110120D6FF0749C3C0B9E6D

Nome file allegato: ID.4701_ALLEGATO A.pdf

Hash:

C632AD7036F51C532F5728DE2ADCEEA8EE0172B41FB0B72756F69EAAA054FA3938F8C8F960EF174
B1CDCB1FDCF4A95D4FC3BC5434EA8147C3B210EC5661798A9

**Sottoscritta da
(GIOVANNI LIBRICI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Stazione Unica Appaltante

Atto N. 2760/2026

Oggetto: COMUNE DI COGORNO "ID 4701 INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E DI MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO IN LOCALITÀ PANESI IN COMUNE DI COGORNO - TRATTO TERMINALE RIO RONDANEA - SECONDO LOTTO FUNZIONALE - CUP. F51J23000060001. CIG BA06FA5653. ". LIQUIDAZIONE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS 36/2023.

In data 21/09/2026 il dirigente GIOVANNI LIBRICI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Bilancio di previsione 2026 - 2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2026-2028, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028 sopra citato;

Visto il Regolamento di Contabilità armonizzata della Città Metropolitana di Genova;

Vista la Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 9/2025 del 06/02/2025, avente ad oggetto "*Approvazione definitiva del nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti di Città Metropolitana di Genova*";

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato il nuovo Codice dei Contratti Pubblici (d'ora innanzi codice) come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

Visto il Protocollo operativo per lo svolgimento, da parte della Stazione Appaltante della Città Metropolitana di Genova, di gare di appalto di lavori, servizi e forniture a favore dei comuni (o loro forme associative) rientranti nel territorio metropolitano approvato con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 68/2020 al quale il Comune di Cogorno ha aderito con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 12/03/2021;

Visto che l'art. 45, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che sia facoltà della Stazione Appaltante cui l'Ente committente si è rivolto al fine di poter procedere all'espletamento delle procedure di acquisizione di beni, servizi o forniture, richiedere il riconoscimento di una quota parte degli incentivi di cui al comma 2 dello stesso articolo, non superiore al 25% degli incentivi stessi;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

Richiamata la Determinazione n. 29 del 07 Aprile 2026, Reg. Generale n. 134, del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici - Ambiente del Comune di Cogorno: "ID 4701 INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E DI MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO IN LOCALITÀ PANESI IN COMUNE DI COGORNO - TRATTO TERMINALE RIO RONDANEA – SECONDO LOTTO FUNZIONALE – CUP. F51J23000060001. CIG BA06FA5653" con la quale è stato individuato nella Stazione Appaltante di Città Metropolitana di Genova il soggetto incaricato di gestire la pubblicazione della procedura fino alla conclusione della fase di aggiudicazione della stessa;

Richiamata la Determina della Direzione Risorse – Servizio Stazione Appaltante n. 1703/2026 del 09.06.2026, esecutiva dal 10.06.2026, con la quale, in esito alla procedura di gara, è stato definitivamente aggiudicato all'operatore economico CO.S.P.E.F. S.R.L. A SOCIO UNICO DI BUSALLA (GE), l'appalto relativo all'affidamento di "INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E DI MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO IN LOCALITÀ PANESI IN COMUNE DI COGORNO - TRATTO TERMINALE RIO RONDANEA – SECONDO LOTTO FUNZIONALE – CUP. F51J23000060001. CIG BA06FA5653" di cui alla procedura contraddistinta dall'identificativo ID.4701;

Atteso che

-il nuovo codice dei contratti pubblici ha acquisito efficacia a far data dal 01.07.2023;
-il Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45 del D.Lgs. 36/2023), è stato approvato con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 48 in data 27.06.2024 e modificato con successivo Decreto del Sindaco Metropolitano n. 23 del 28/02/2025;

Verificato che le previsioni del Regolamento per gli incentivi di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 sono coerenti con le richieste di accantonamento formulate da questa Stazione Appaltante al Comune di Cogorno, in particolare:

- che l'art. 13 del *Regolamento* per gli incentivi (Incentivi per attività svolte dalla centrale unica di committenza), approvato in data 27.06.2024 e modificato in data 28/02/2025, al comma 1 prevede che *"per le funzioni tecniche svolte dal personale della Stazione Unica Appaltante in qualità di centrale unica di committenza nell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento in appalto, in concessione ovvero tramite i contratti di partenariato pubblico privato di tipo contrattuale di lavori, servizi e forniture, l'ente o ciascuno degli enti convenzionati sono tenuti a versare, a conclusione delle attività espletate dalla Stazione Unica Appaltante, a titolo di quota - incentivo una somma pari al 25% dell'importo calcolato secondo quanto previsto dall'art. 4"* e, al comma 3, che *"tale somma è destinata al personale del servizio Stazione Unica appaltante"* nel caso in cui le attività, per le quali sono riconosciuti gli incentivi, siano state svolte esclusivamente per conto dell'ente o degli enti convenzionati;
- che all'art. 1, commi 4 e 5 del precitato *Regolamento per gli incentivi*, è previsto che: l'80% dell'importo totale destinato agli incentivi di cui al comma 2 è ripartito tra il proprio personale di cui all'art. 2 mentre il restante 20% delle risorse finanziarie di cui al comma 2 sia invece *destinato al fondo di cui all'art. 14 del Regolamento, fatta eccezione per le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata*;

Preso atto che l'intervento in oggetto è stato finanziato con fondi vincolati derivanti dal Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica (MASE) al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Liguria (Soggetto Attuatore) nell'ambito della



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

programmazione delle risorse di bilancio destinate al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per l'anno 2024, per l'importo di € 2.750.100,00, pertanto il 20% delle risorse finanziarie dell'intervento non devono essere destinate al fondo di cui all'art. 14 del Regolamento per gli incentivi;

Vista la Delibera della Corte dei Conti Sez. Lombardia n. 196 del 16/09/2024;

Visto il gruppo di lavoro come risultante dagli atti d'ufficio e dalla Determina dirigenziale n. 160/2026 del 22.01.2026 inviata al comune di Cogorno e come sintetizzato nell'allegato sub A al presente provvedimento per farne parte integrante e costitutiva;

Richiamata la disciplina di cui all'art. 11 (Liquidazione dei compensi) del *Regolamento per gli incentivi*, i criteri di ripartizione del fondo destinato agli incentivi di cui all'art. 45 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023, per le attività svolte dalla centrale unica di committenza nell'espletamento delle procedure di acquisizione di opere, lavori, servizi o forniture per conto di altri enti;

Verificato che, ai sensi dell'art. 8 (Accertamento delle attività svolte) del *Regolamento*, le attività di competenza della Stazione Appaltante, relative alla predisposizione della documentazione di gara si sono completate positivamente, con l'adozione della richiamata determina Direzione Risorse – Servizio Stazione Appaltante n. 1703/2026 del 09.06.2026, esecutiva dal 10.06.2026;

Preso atto che con Reversale n. 19448/2026 del 16/09/2026 è stato incassato il trasferimento da parte del Comune di Cogorno della cifra pari ad € 7.022,40 con la causale " ACC 1972/2026 GARA ID 4701 SU DELEGA - COMUNE DI COGORNO - INCENTIVI TECNICI SUA" sull'accertamento 1972/2026 di cui all'Atto Dirigenziale 1703/2026 ai sensi di quanto previsto dal citato *Protocollo operativo* approvato con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 68/2020;

Ritenuto di richiedere alla Direzione Risorse - Servizio Personale e relazioni sindacali di procedere alla liquidazione al gruppo di lavoro, pari complessivamente a € 7.022,40 comprensivo di oneri previdenziali e IRAP, da imputarsi sull'azione 01101.01.1003994 - fondo incentivante SUA ai sensi dell'art. 67 del CCNL del 18 maggio 2018;

Ritenuto di richiedere alla Direzione Risorse - Servizio Personale e relazioni sindacali di procedere, preve le verifiche di competenza, alla liquidazione degli incentivi tecnici di cui trattasi per un totale di euro € 7.022,40, comprensivo di oneri previdenziali e IRAP, imputando la spesa ai relativi stanziamenti di bilancio;

Dato atto che:

- con la sottoscrizione del presente atto il sottoscritto dirigente firmatario attesta di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi del Piano Anticorruzione della Città metropolitana di Genova, dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
- non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi da parte dei dipendenti che partecipano alla procedura di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36, dei dipendenti e dei dirigenti che hanno ruoli procedurali come previsto dall'art 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dai dipendenti e dirigenti che prendono decisioni e svolgono attività riferita alla presente procedura ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 6 e dell'articolo 7 del d.p.r. n. 62/2013;

Considerato che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa sulla Privacy con particolare riferimento ai principi di necessità (art. 3, comma 1, Codice Privacy), di pertinenza e di non eccedenza (art.11, comma 1, lett. d) del predetto Codice;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Cristina Profumo, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

DISPONE

per i motivi in premesse specificati:

1. di certificare lo svolgimento e completamento delle attività svolte a cura della Stazione Appaltante per la fase di affidamento, come meglio specificate in premessa in esito all'aggiudicazione della gara in oggetto;
2. di richiedere alla Direzione Risorse - Servizio Personale e relazioni sindacali di procedere, prelieve le verifiche di competenza, alla liquidazione degli incentivi tecnici di cui trattasi per un totale di € 7.022,40, comprensivo di oneri previdenziali e IRAP, imputando la spesa ai relativi stanziamenti di bilancio ai dipendenti come risultanti dal gruppo di lavoro come risultante dagli atti d'ufficio e dalla Determina dirigenziale n. 160/2026 del 22.01.2026 inviata al comune di Cogorno, sintetizzato nell'allegato sub A al presente provvedimento per far parte integrante e costitutiva per presente provvedimento.

Modalità e termini di impugnazione:

La determinazione dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI LIBRICI)
con firma digitale**